



I PROSSIMI IMPEGNI

La firma del protocollo d'intesa, cui abbiamo dato un contributo determinante come FP CGIL, permette ora di calendarizzare in maniera serrata, come da noi richiesto, tavoli tecnici con l'Amministrazione che dovranno affrontare i tanti nodi ancora da sciogliere.

A nostro parere, due nodi cruciali, vanno anzitutto sciolti: il **modello organizzativo** e le **risorse**.

Sul primo punto, la struttura dell'I.N.L. deve rappresentare un segnale di **netta discontinuità col passato**, come previsto nella premessa politico-strategica del protocollo, da noi proposta. Ciò vuol dire, tra l'altro: **introduzione del lavoro in team**, diffuso con successo negli Enti Pubblici Non Economici sin dagli anni '80, per superare obsolete rivalità interne al personale e garantire l'accrescimento professionale di tutti i lavoratori; **lavoro per obiettivi e non più per procedure**, con conseguente superamento del modello burocratico attuale.

Il **personale amministrativo**, quindi, va pienamente integrato in tutti i processi degli uffici territoriali anche attraverso appositi percorsi formativi, così come il **personale informatico** va finalmente impiegato per sviluppare *software* utili all'Amministrazione (secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale). Il personale impiegato nel **Legale e Contenzioso** deve essere gratificato anche attraverso appositi incentivi derivanti dagli esiti favorevoli dei giudizi, posto il ruolo centrale che sempre più sarà chiamato a svolgere nel nuovo Ente. Il **personale ispettivo** deve poter svolgere la sua attività in modo più flessibile, così come già accade per gli ispettori Inps e Inail.

Sulle risorse, avevamo espresso **contrarietà ad una riforma "a costo zero"**: sarebbe stato meglio investire risorse e programmare un successivo piano di rientro dei costi sostenuti. Su questo aspetto è necessario che il decisore politico prenda consapevolezza e riveda le proprie scelte.

Nel frattempo, però, si rende necessario perlomeno un intervento sulle risorse disponibili: un forte ampliamento delle risorse derivanti dal c.d. Decreto Incentivi, rivedendo l'attuale sistema degli incentivi e prevedendo delle indennità.

Roma, 17 febbraio 2017

Coordinatore nazionale FP CGIL INPS, INL e ANPAL
Matteo Ariano